

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI (INCARICO LEGALE)

Tra il Comune di Gerenzago, in persona del Responsabile del servizio amministrativo-finanziario, Daniele Mandrini, che agisce in nome e per conto del Comune di Gerenzago;

l'Avvocato _____^e del Foro di _____, con studio in _____
alla Via _____ (P. IVA _____)

Premesso:

- Che il Comune di Gerenzago con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 9.11.2018 ha dato mandato al sottoscritto di avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico ad un legale esterno per la proposizione di azione di risarcimento danni da responsabilità professionale avvocati;
- Che con apposita determinazione a contrattare n. _____ del __ è stato approvato lo schema del presente disciplinare, ed impegnata la relativa e preventiva spesa;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. L'incarico ha per oggetto la proposizione di azione di risarcimento danni da responsabilità professionale avvocati, relativamente alla prestazione professionale resa in favore dell'Ente nel giudizio di opposizione a D.I. n. 133/2006, Tribunale di Pavia R.G. 1010/2006 e successivo Giudizio di appello R.G. 2690/2017, conclusosi con sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3530/2018;
2. Il legale, si impegna ed accetta di percepire un compenso unico, forfettario per l'intero grado di giudizio onnicomprensivo di diritti, onorari, rimborsi forfettari, spese varie, contributi previdenziali ed IVA se dovuta, nell'ammontare di € 4.000,00.
3. A consuntivo, eventuali maggiori somme saranno corrisposte solo in esito ad ulteriori attività difensive non previste e non prevedibili al momento dell'affidamento dell'incarico e, comunque, solo se autorizzate preventivamente dall'Amministrazione. La liquidazione di eventuali maggiori importi avrà luogo, assumendo, in ogni caso, come riferimento i parametri definiti dal D.M.55/2014. In caso di liquidazione giudiziale delle spese legali a carico di controparte in misura maggiore a detto compenso, il maggior importo liquidato rimarrà di competenza esclusiva del professionista, ove recuperato da controparte ed in caso di recupero integrale delle spese a carico di controparte negli importi concordati o in quelli maggiori liquidati dal Giudice, nessun compenso sarà dovuto al legale.
4. Il corrispettivo di cui sopra verrà corrisposto, dietro richiesta del legale incaricato e su presentazione di fattura elettronica, in funzione dei singoli stati di avanzamento della vertenza (deposito memorie, udienze etc); le somme così erogate verranno, all'atto della definitiva liquidazione, detratte dalla quota dovuta a saldo. Le parti convengono che i pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione delle relative fatture elettroniche.
5. Il suddetto professionista dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziari previsti dalla L.136/2010. Ai sensi dell'art. 3 c.7 della predetta legge, il professionista comunica, pertanto, le seguenti coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti: "Conto corrente n. intestato a _____

presso la Banca _____ IBAN

IT _ e dichiara

che, sul medesimo conto possono operare:

Il sig. _____ (c.f. _)

Il sig. _____ (c.f. _)

Il professionista s'impegna, altresì, a comunicare al Comune di Gerenzago, entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, ogni variazione relativa alle notizie sopra fornite. Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice identificativo Gara (CIG) _____, come previsto dall'art. 3 - comma 5 della Legge 13.08.2010 n.136; il suddetto codice dovrà essere riportato in tutti i documenti fiscali e contabili relativi ai pagamenti.

6. Il legale si impegna, a relazionare e tenere informato costantemente l'Ente circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte dell'Ente.
7. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. L'Ente resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'Ente, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.
8. Il legale incaricato dichiara, ed il Comune ne prende atto, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si sono occupati in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi; dichiara, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto; dichiara, altresì, che non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico oggetto del presente atto alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Il legale nominato s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune l'eventuale insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità sopra richiamate. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, sarà in facoltà del Comune, al verificarsi della fattispecie, procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c..
9. Al legale incaricato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto del Comune, da esprimersi nelle forme di legge. Qualora il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta dello stesso è liberamente fatta dal legale medesimo, il quale rimane l'unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, risultando i relativi costi

- direttamente connessi e funzionali all'espletamento dell'attività difensiva oggetto dell'incarico e nella stessa ricompresi.
10. L'Ente ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).
 11. Ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis L. 136/2010, costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario e postale, ovvero degli altri mezzi idonei a determinare la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'incarico disciplinato con il presente atto.
 12. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle sole spese sostenute.
 13. L'Ente si obbliga a fornire tempestivamente, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.
 14. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n.62 e dell'art. 2 del Codice di comportamento integrativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato del Comune di Gerenzago, reperibile in via permanente sul sito istituzionale dell'Ente, alla Sezione "Amministrazione trasparente"> disposizioni generali > atti generali. il presente contratto sarà altresì risolto di diritto nel caso in cui il personale e/o collaboratori a qualsiasi titolo dei professionisti violino gli obblighi di condotta previsti dai richiamati atti normativi a carico dei pubblici dipendenti in quanto compatibili.
 15. Il professionista dichiara di ben conoscere la normativa generale e speciale soprarichiamata, avendone acquisita copia in modalità informatica dal profilo di committente. Il Comune di Gerenzago provvederà a contestare al professionista la violazione degli specifici obblighi entro quarantotto ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza. Nei successivi sette giorni il professionista potrà far pervenire al Comune eventuali osservazioni. Decorso il termine di cui sopra, senza che siano pervenute osservazioni o qualora le osservazioni inoltrate non siano state ritenute accoglibili, il contratto è risolto di diritto previa semplice comunicazione.
 16. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:
 - qualora, nei confronti di un dipendente pubblico e/o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla redazione degli atti di gara, alle procedure di affidamento o all'esecuzione del contratto siano state adottate misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato di cui all'art. 317 del codice penale;
 - qualora, nei confronti del professionista o del proprio personale e/o collaboratori a qualsiasi titolo siano adottate misure cautelari o sia disposto il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.
 - Il professionista inoltre è consapevole e si impegna a rendere egualmente edotto il proprio personale e/o i propri collaboratori a qualsiasi titolo che i tentativi di concussione messi in atto da dipendenti e/o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei loro confronti, lo obbliga a darne tempestiva comunicazione alla Prefettura ed al Comune.
 17. Il professionista dà atto di essere assicurati con polizza n.... depositata in copia in atti, a copertura di ogni rischio inerente alle attività professionali oggetto dell'incarico.

18. Il Comune informa il legale – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).
- In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:
- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile ai seguenti riferimenti:

Nome e cognome: AVV. MARIA CRISTINA ZANNI Telefono: (+39) 02876244 Cellulare: (+39) 3429008042; EMail: mc.zanni@studiolegalezanni.com PEC: mc.zanni@pec.it

19. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed ai disposti di cui all'art. 2233 c.c. in punto di determinazione dei compensi.
20. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al Foro di Pavia.
21. La presente scrittura privata verrà iscritta nel "Registro dei contratti stipulati mediante scrittura privata" detenuto dall'Amministrazione e sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al DPR 26.04.1986, n.131.
22. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato. Il Comune informa il legale – il quale ne prende espressamente atto – che, in caso di inadempimento del suddetto obbligo, le relative spese contrattuali, ai sensi dell'art.16 bis u.c. R.D. 18.11.1923 n.2440, verranno trattenute sul primo pagamento inerente il contratto.
23. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

lì

Per il Comune di Gerenzago

Il Professionista
